Roberto Saviano è cittadino onorario di Firenze. Il consiglio comunale del capoluogo toscano ha approvato nella seduta di ieri pomeriggio l'apposita delibera proposta da Alberto Formigli del Partito Democratico e sottoscritta da consiglieri di maggioranza e opposizione.

"Un riconoscimento all'impegno e al coraggio civile di Saviano - ha sottolineato il capogruppo del PD Alberto Formigli - e un atto di solidarietà per le continue intimidazioni e minacce di morte che lo scrittore ha ricevuto dopo la sua denuncia. L'atto approvato è al contempo un atto di vicinanza per la solitudine morale e civile subita dal giornalista-scrittore".

"La lotta alla mafia - ha proseguito Formigli - è frutto del lavoro e dello sforzo di uomini coraggiosi, siano essi scrittori e rappresentanti dell'opinione pubblica come Saviano, uomini delle istituzioni e uomini della politica. Il loro coraggio dimostra che la mafia si può sconfiggere. Gli scritti di Saviano aiutano a non abituarsi, a non anestetizzarsi di fronte al malaffare e ai tanti che considerano 'normale' intrattenere proficui rapporti d'affari con i mafiosi".

L'assemblea di Palazzo Vecchio ha anche approvato un emendamento, proposto da alcuni consiglieri di FI-PdL, nel quale si sottolinea che Roberto Saviano è "testimonianza eccellente della lotta alla mafia che vede coinvolti tanti valorosi cittadini, le forze dell'ordine, gli amministratori locali, i magistrati e tutti quelli che si sono esposti in questa lotta senza quartiere contro le organizzazioni criminali".

Valentina Casini - DEApress